



Intervista a Roberto Rosso

// Quanto incide ad oggi l'uso del digitale nella professione odontoiatrica in Italia e all'estero?



Roberto Rosso
CEO at Key-Stone

La protesi proveniente da flusso digitale, in Italia, riguarda ormai circa il 50% dei manufatti protesici. Una crescita importante è avvenuta soprattutto negli ultimi tre anni, anche se una gran parte di questi elementi "digital flow" sono realizzati ancora attraverso il sistema di "full outsourcing", ovvero inviando fisicamente le impronte o i modelli ai centri di fresaggio. Solo un laboratorio su quattro, infatti, dispone di uno scanner e poco meno del 15% è dotato di un fresatore "in house", anche se, soprattutto grazie al super ammortamento previsto dalla finanziaria del 2015, le previsioni di sviluppo fino a tutto il 2017 sono davvero significative.

...mentre i tre paesi "mediterranei" sono abbastanza allineati nel processo di digitalizzazione, il Regno Unito sembra ancora molto indietro...

Quali sono gli sviluppi e le prospettive di utilizzo del Cad-Cam in Italia e all'estero nel futuro prossimo?

L'ultima ricerca internazionale di Key-Stone ha indagato la situazione in Francia, Germania, Italia, regno Unito e Spagna. Ebbene, mentre i tre paesi "mediterranei" sono abbastanza allineati nel processo di digitalizzazione, il Regno Unito sembra ancora molto indietro, con basso interesse degli operatori e un certo approccio "conservatore". Ma, in Europa, il paese più avanzato nel mondo della produzione protesica attraverso flusso digitale è certamente la Germania che, sotto certi aspetti, possiamo considerare "maturo", ovvero si trova in una fase in cui una buona parte del mercato di scanner e fresatori è già di tipo "sostitutivo". Ciò significa

What are the indicators for the use of digital technology in the odontological profession today, in Italy and abroad?

Around 50% of prosthetics are now being made via digital workflows in Italy. There has been particularly significant growth in the last three years, although a substantial amount of these "digital workflow" elements are still made via a "full outsourcing" system, in which impressions or models are sent to milling centres. In fact, only one laboratory in four has a scanner and slightly less than 15% have their own milling machines, even though (mostly thanks to the super amortisation due to be implemented since 2015) predictions for growth until the end of 2017 are certainly significant.

What are the potential developments and prospects for the use of Cad-Cam in Italy and abroad in the near future?

The latest international study from Key-Stone looked into the situation in France, Germany, Italy, the United Kingdom and Spain. Whilst the three "Mediterranean" countries are more or less aligned in terms of digitalisation, the United Kingdom still seems to be quite far behind, with low interest from practitioners and a rather "conservative" approach. However, in Europe, there is no doubt that the most advanced country in the world in terms of manufacturing prosthetics via digital workflows is Germany, which could be considered "mature" in some respects, in that it is in a period where a large part of the market for scanners and milling machines is already "substitutive". This means that on top of new consumers, we are starting to see users who are already renewing the technology they have, especially in laboratories.

We have a different situation in Italy. According

che più che nuovi utenti cominciamo a incontrare utilizzatori che già rinnovano le proprie tecnologie, soprattutto nei laboratori. In Italia la situazione è diversa. Stando alle dichiarazioni di tecnici e medici nell'ultima inchiesta OmniVision in corso, è atteso un ulteriore incremento nella digitalizzazione del laboratorio, è infatti ormai difficile pensare alla produzione protesica dei prossimi anni senza includere l'uso, diretto o indiretto, del Cad-Cam. Interessante anche la situazione nello studio dentistico, si consideri a tal proposito che poco meno dell'80% degli studi propone ai propri pazienti protesi proveniente da flusso digitale, e che tale percentuale era del 57% nel 2016 e del 36% nel 2015.

La percentuale di studi dentistici che possiede oggi uno scanner intraorale è circa del 10%, ma è molto interessante notare che oltre un terzo di queste tecnologie sono state acquistate nell'ultimo anno e che almeno il 30% dei non possessori è certo di investire in tecnologie Cad-Cam entro due anni.

to testimonials from technicians and physicians in the latest OmniVision inquiry, currently being carried out, there has been a recent increase in digitalisation in laboratories, and indeed it is now difficult to imagine prosthetics manufacturing in the years to come without the use, direct or indirect, of Cad-Cam. The situation in dental practices is also positive, if we take into account the fact that almost 80% of practices propose prostheses manufactured via digital workflows to their patients, and that this percentage was at 57% in 2016, and 46% in 2015.

Around 10% of dental practices today have intraoral scanners, but it is interesting to note that more than a third of this technology was bought in the previous year, and that at least 30% of those who do not have it are sure to invest in Cad-Cam technology within two years.

Around 10% of dental practices today have intraoral scanners, but it is interesting to note that more than a third of this technology was bought in the previous year

L'AVVENTO DEL DIGITALE NEL DENTALE E IL CAMBIO DI PARADIGMA

THE ADVENT OF DIGITAL TECHNOLOGY AND THE PARADIGM SHIFT

Ricerca quali-quantitativa sulla domanda e offerta di tecnologia digitale nel settore dentale

14.00 – 15.30

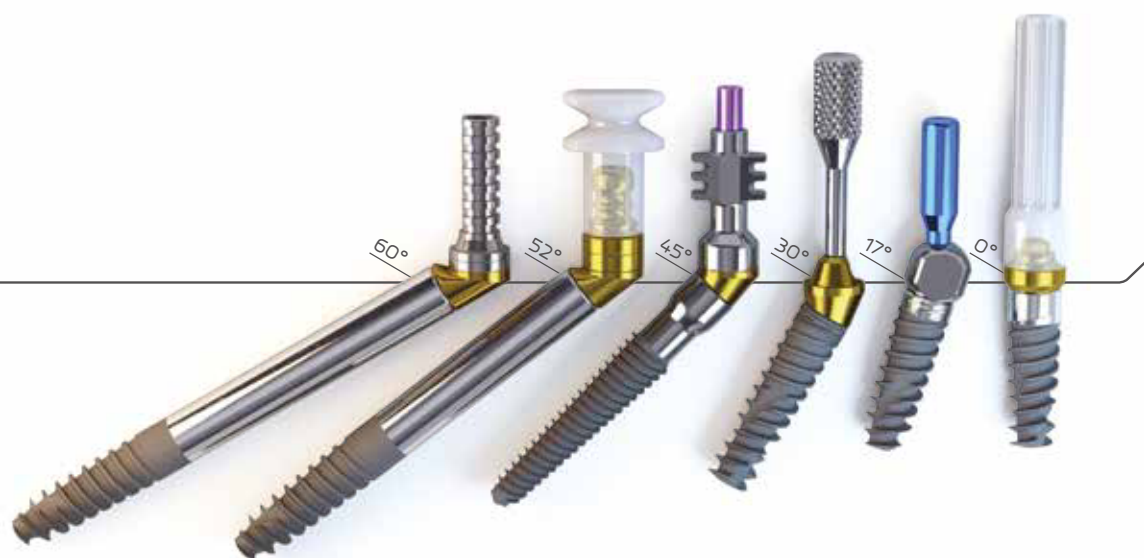
GIOVEDÌ 18 MAGGIO

Relatore: R. Rosso – Key Stone

Vieni a trovarci:

PADIGLIONE C1 - STAND 65

NORIS Medical
ENGINEERED FOR HEALTH



Un'intera linea di prodotti per il carico immediato

Noris Medical srl
Via Tuscolana 1120, Roma, 00174
T/F. +39 066 476 46 51 | +39 328 464 20 57
italia@norismedical.com